

TSUNAMI FISCALE

DS6901

**Entro il 18
marzo ben 12
comunicazioni
per segnalare
redditi ed oneri
detraibili
e deducibili**

Mandolesi a pag. 27

Per il 730 devono essere comunicati entro il 18/03 redditi ed oneri detraibili e deducibili

Dodici scadenze in un giorno

Non solo per sostituti d'imposta ma anche per banche e asili

DI GIULIANO MANDOLESI

In arrivo lo tsunami di adempimenti necessari all'agenzia delle entrate per predisporre i precompilati 2024: entro il prossimo 18 marzo in scadenza ben 12 diverse tipologie di comunicazioni per segnalare redditi ed oneri detraibili e deducibili da inserire nel 730. Chiamati in causa non solo i sostituti d'imposta con la trasmissione delle certificazioni uniche ma anche banche, assicurazioni, enti previdenziali, amministratori di condominio, università, imprese funebri, asili nido ed enti del terzo settore, tutti obbligati alla trasmissione delle varie spese sostenute che danno diritto agli sconti fiscali.

Considerando anche l'invio appena scaduto lo scorso 31 gennaio dell'invio delle spese sanitarie (il secondo semestre 2023) al portale tessera sanitaria da parte degli operatori del settore, si arriva a 13 adempimenti.

Evidente il paradosso del "progetto precompilato": come risulta anche dal report integrato 2020 di Sogei, la società partner tecnologico del ministero economia e finanze, ogni anno numericamente sono di più le comunicazioni trasmesse da imprese e professionisti per precompilare i modelli rispetto al-

le dichiarazioni precompilate che vengono poi inviate dai contribuenti.

Le comunicazioni in scadenza il 18 marzo. Banche, fondi di previdenza complementare e assicurazioni dovranno trasmettere al Fisco le comunicazioni dei dati riferiti all'anno precedente, relativi alle quote di interessi passivi e relativi oneri accessori per mutui agrari e fondiari, quelle dei contributi previdenziali e assistenziale ed i premi di assicurazione detraibili. Le università, statali e non, invece dovranno comunicare all'amministrazione l'ammontare delle rette sostenute nell'anno d'imposta precedente con l'indicazione dei soggetti che le hanno corrisposte e dell'anno accademico (al netto di relativi rimborsi e contributi). Anche gli asili nido dovranno trasmettere le spese sostenute dai genitori con riferimento a ciascun figlio. Doppio invio degli enti del terzo settore obbligati a trasmettere i dati delle erogazioni liberali deducibili e detraibili eseguite da persone fisiche ed anche quelle restituite con i dati identificati del soggetto a favore del quale è avvenuta la restituzione. Gli amministratori di condominio invece dovranno comunicare le spese sostenute nell'anno precedente

dal condominio con riferimento agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica sulle parti comuni, nonché con riferimento all'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo. I veterinari saranno chiamati a trasmettere i dati sulle spese corrisposte da persone fisiche nel 2023 per la cura di animali legalmente detenuti.

Le certificazioni uniche. Entro il 18 marzo i sostituti d'imposta dovranno trasmettere alle entrate le certificazioni uniche contenente i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati.

Come indicato nella risoluzione 13/e dello scorso 4 marzo le certificazioni relative ai redditi di lavoro autonomo (anche in forfettario) potranno essere trasmessi entro il prossimo 31 ottobre 2024.

© Riproduzione riservata

